

## Quasi terminati i lavori di restauro all'ex caffè Hag, nuovo polo civico di Comerio

**Pubblicato:** Lunedì 29 Luglio 2024



Sono quasi giunti al termine i lavori di restauro e rigenerazione urbana presso **il polo civico del Municipio di Comerio**. I lavori **sono stati finanziati in parte da Regione Lombardia**, grazie ad un bando e **in parte da fondi comunali**. Il progetto prevede il recupero di un luogo simbolico del paese, infatti lo stabile è un fabbricato con un valore archeologico industriale e **fu sede della produzione del noto caffè decaffeinato Hag**.

L'immobile accoglierà **il nuovo polo civico del Comune**, con finalità di tipo sociale. Oltre ad interventi di tipo strutturale sono stati realizzati anche **lavori di restauro**, atti a recuperare la memoria storica dell'edificio.

L'affidamento dell'appalto è di **Swit srl**, azienda leader nel settore delle costruzioni, pubbliche e private, il cui direttore tecnico di cantiere è **Marco Grossi**. Nello specifico l'intervento di restauro è stato affidato e realizzato dall'impresa di restauro di **Milena Maesani**, una realtà varesina il cui team di professionisti specializzati opera trasversalmente nel restauro e nell'alta decorazione da oltre vent'anni. Il progetto vede coinvolti come Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e progettista dell'intervento Claudio **Castiglioni**, nel ruolo di Direzione operativa lavori e progettista delle opere di restauro **UNASTUDIO** di Angela **Baila** e Lorenzo **Mazza**, il Direttore operativo delle strutture Attilio **Bianchi** ed il responsabile del procedimento Emilio **Introini**.

La squadra sta portando a termine proprio in questi giorni di fine luglio **il restauro delle facciate**, la scelta operativa è stata di tipo conservativo e con la supervisione della Soprintendenza ai beni culturali, tramite il funzionario **Roberto Nessi**.

**Lo smontaggio dei ponteggi è previsto per il mese di agosto** per poi concludersi a settembre, mese in cui sarà finalmente possibile ammirare il sapore storico dell'edificio e godere a pieno della sua autentica bellezza.



**Ma cosa si è scoperto in questi mesi di restauro?** «Attraverso un processo di analisi, ricerca e recupero dell'apparato decorativo preesistente si è cercato di **recuperare anche quelle porzioni di facciata e decorazioni nascoste dai successivi scialbi**, al fine di ridare luce e voce a questo edificio storico per ripristinarne il forte valore antico – spiegano dallo Studio Maesani -. Degno di nota il ritrovamento di un **lacerto di pittura originale di un bellissimo colore rosato caldo (FOTO SOPRA)**, al quale si è data voce, lo si trova nella parte in basso a destra della facciata principale, dove si denota la presenza di un arco a finto bugnato che adorna il portone».

«Mentre sul lato corto prospiciente alla strada, nella parte alta del timpano dove era presente una copertura con una **perlinatura in legno**, abbiamo ritrovato gli apici di due archi, a suo tempo coperti dal legno, facenti parte della decorazione che adornava in origine la facciata – proseguono dallo Studio -. Il decoro che verrà manifestato è l'ultimo che è stato elaborato, **due splendidi archi di bugnati rosa che completano l'ordine decorativo della facciata**, molto interessante e coerente nella lettura dell'insieme di tutta la decorazione».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

